



# CORRESPONSABILITÀ

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA PREPOSITURALE  
SAN MAGNO LEGNANO

3 aprile 2022

Domenica di Lazzaro - V di Quaresima

**Il tema trasversale alle tre letture odierne è la vita.** E' il piccolo 'credo', una vera professione di fede di Israele (Deuteronomio 6,4°;26,5-11) ad aprire la liturgia della Parola. Il pio ebreo fa memoria di quanto Dio ha fatto per il suo popolo, da Abramo fino alla conquista della terra di Canaan denominata poi Israele. Questo credo, ha come articoli di fede interventi concreti di Dio, fino alla liberazione dall'Egitto: la Pasqua ebraica, ancora oggi celebrata dagli ebrei in tutto il mondo. Ad essi Dio chiede solo di fare memoria dell'evento e gratitudine, che si esprime nell'osservanza dei suoi comandamenti. Essi hanno il compito, e questo vale anche per noi, di mantenere il popolo e il singolo fedele, libero dalla schiavitù della mondanità, dell'abbandonarsi alla materialità del vivere, nell'illusione che ciò produca vita. La seconda lettura (Lettera ai Romani 1,18-23a), ci mette in guardia dal deificare qualsiasi elemento del creato, cioè di sostituire Dio con falsi idoli, cercando invece nelle vicende quotidiane le tracce del Dio vero, che ha creato ogni cosa per la vita. Ed ecco il vertice dei sette segni (miracoli per gli altri Evangelisti) della prima parte del Vangelo di Giovanni (Vangelo di Giovanni 11,1-53). L'inizio dei segni fu a Cana, dove Gesù manifestò (epifania) la sua volontà di dare la sua vita perché noi l'avessimo 'in abbondanza' (da una vita insapore: l'acqua, ad una vita eterna spumeggiante di gioia, il vino). Con la resurrezione di Lazzaro (meglio dire rivivificazione), siamo di fronte ad un duplice segno pasquale: l'episodio anticipa la futura sepoltura (segno che è veramente morto) e resurrezione di Gesù, ma è anche anticipazione del destino di tutti i credenti in lui. Gesù aveva detto; *"I morti udranno la voce del Figlio di Dio, e quelli che l'avranno ascoltata vivranno"* (Vangelo di Giovanni 5,25). Attorno alla malattia e poi alla morte di Lazzaro si sviluppano due dialoghi: quello di Gesù con i discepoli e quello di Gesù con le sorelle di Lazzaro. Il primo inizia con lo strano atteggiamento di Gesù di fronte alla malattia di Lazzaro, il secondo dalla fede di Marta e Maria. Il gesto di Gesù gli costerà la vita, poiché provocherà la decisione del sinedrio di eliminarlo (v. 53), nel contempo svela il significato profondo della morte di Gesù: dare la vita per noi. Nel primo dialogo, quello con i discepoli Gesù svela che la malattia di Lazzaro non è mortale. Ma che cosa significa? La malattia di Lazzaro è destinata a diventare luogo di rivelazione della vittoria di Cristo sulla morte e dei suoi amici con lui. Eppure Lazzaro è morto. Sì ma solo biologicamente, non per l'eternità. Questo è il dono della Pasqua di Gesù. I discepoli faticano a capire, come anche noi del resto. Perché se Dio ama il Figlio lo consegna ad un destino di sofferenza e di morte? Ne riparleremo il venerdì santo. Gesù soffre e piange per la morte dell'amico, ma legge nella morte la possibilità di un riscatto, di redenzione e resurrezione, per questo chiama la morte sonno (vv. 4.11), cioè parola non definitiva su di noi. Ecco il secondo dialogo. Il cerimoniale per consolare i parenti durava sette giorni. Marta corre incontro a Gesù, Maria affranta dal dolore resta seduta in casa. Entrambe le sorelle fanno leva sull'amore che Gesù ha per loro e amano Gesù nonostante l'apparente abbandono. Gesù aiuta le sorelle a rendere cristiana la loro visione sulla morte, e questo lo chiede anche a noi. Egli si proclama *'resurrezione e vita'*. Già sin d'ora chi crede in lui è vivo. In Cristo la vita non è annientata dalla morte, ma anzi si serve addirittura di essa. Resta come sospesa per tutti i tempi una domanda di Gesù, che raggiunge anche ciascuno di noi: *"chiunque vive e crede in me non morirà in eterno. Credi tu questo?"*. Solo vivendo in Gesù è possibile credere. Una vita vissuta su altri lidi non potrà mai produrre fede in lui e dunque vita eterna.

Don Angelo

## CALENDARIO PARROCCHIALE

<b>LUNEDÌ</b>	<b>4</b>	ore 9:00 ore 16:00	Santa Messa in Basilica Santa Messa Santuario <b>Suff. Pagani Edorardo, Giulio e Slavazzi Maddalena.</b>
<b>MARTEDÌ</b>	<b>5</b>	ore 9:00  ore 10:00 ore 16:00	Santa Messa in Basilica <b>Suff. Porta Umberto e Cesira</b> Rosario in Santuario Santa Messa in Santuario <b>Suff. Lina e Gaetano Fiore e Bruno Baldeschi</b>
<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>6</b>	ore 9:00  ore 9:30/12  ore 16:00	Santa Messa in Basilica <b>Suff. Palma Domenico</b> Adorazione Eucaristica in Basilica Santa Messa in Santuario
<b>GIOVEDÌ</b>	<b>7</b>	ore 9:00  ore 16:00 ore 18:00  ore 18:30	Santa Messa Basilica <b>Suff. Campo Albino; Guerrieri -Padolecchia</b> Santa Messa Santuario Adorazione Eucaristica e Confessioni in Basilica Santa Messa dello Spirito Santo in Basilica <b>Suff. Lombardi Mario e famiglia.</b>
<b>VENERDÌ</b>	<b>8</b>	ore 9:00 ore 16:00 ore 17:00	Via Crucis in Basilica Via Crucis in Santuario Via Crucis per bambini Iniziazione Cristiana in Oratorio
<b>SABATO</b>	<b>9</b>	ore 9:00  ore 16:30  ore 18:00	Santa Messa in Basilica <b>Suff. De Lucia Francesco</b> Santa Messa in Basilica <b>Suff. Lucia Bassan</b> Santa Messa in Basilica <b>Suff. Menguzzato Emilio e Tomaso</b>
<b>DOMENICA</b>	<b>10</b>	ore 9:00 ore 10:00 ore 11:30 ore 18:00	Santa Messa in Basilica Santa Messa in Basilica Santa Messa in Basilica Santa Messa in Basilica

## QUARESIMA 2022

Ricordiamo che i **venerdì di Quaresima di astinenza dalle carni** per quanti hanno compiuto 14 anni. **Di seguito i principali appuntamenti per la nostra comunità.**

### CONFESSIONI RAGAZZI

- Giovedì 7 ore 21:00 in Chiesa San Domenico per 18/19enni e Giovani
- Venerdì 8 in Basilica San Magno per PreAdo: ore 17.00 I Media, ore 18.00 II Media, ore 18.30 III Media.
- Sabato 9 in Basilica San Magno per i bambini dell' iniziazione cristiana: ore 10.00 IV Elementare, Ore 11.00 V Elementare.

### QUARESIMALI CITTADINI (calendario completo sul sito)

Venerdì **8.4 ore 21:00** in Basilica San Magno  
***Il mistero del Sabato Santo***  
**Con don Marcello Brambilla**

### TUTTI I MARTEDÌ DI QUARESIMA

Alle **ore 7:00** in Chiesa **San Domenico** recita delle **Lodi** per Ado,18/19enni e giovani

### TUTTI I VENERDÌ DI QUARESIMA

- ore 9:00 **Via Crucis in Basilica**
- ore 16:00 **Via Crucis in Santuario**
- ore 17:00 **Via Crucis in oratorio** per i bambini dell'**iniziazione cristiana**

### VIDEO CATECHESI COMUNITARIA DI QUARESIMA

Ogni giovedì e domenica di Quaresima, sul sito della Parrocchia, video catechesi sui **“sette vizi capitali”** a cura di Monsignor Angelo Cairati, per tutta la comunità.

### KIRIE SIGNORE! OGNI SERA MEDITAZIONE CON L'ARCIVESCOVO

**Ogni giorno di Quaresima, sempre alle 20.32**, prosegue l'iniziativa di preghiera quotidiana in video lanciata all'inizio della pandemia dal nostro Arcivescovo sui canali social, sul portale della Diocesi e su Radio Marconi. Su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) i video andranno in onda a chiusura delle trasmissioni quotidiane, in un orario compreso fra le 23 e le 23.40.

### SANTE MESSE DELLE DOMENICA DI QUARESIMA ORE 18:00

Durante la Quaresima la Santa Messa delle ore 18:00 verrà celebrata da un sacerdote esterno secondo questo calendario:

- 3 aprile: Don Daniele Saleri, *vicario parrocchiale a Cerro Maggiore*
- 10 aprile: Don Luca Castiglioni, *docente presso il Seminario di Venegono Inferiore*

## AVVISI

### NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE CELEBRAZIONI

Si invitato i fedeli a continuare a rispettare le seguenti norme di comportamento durante le celebrazioni:

- Indossare la mascherina FFP2 (anche in caso di celebrazioni all'aperto).
- Igienizzarsi le mani all'ingresso dei luoghi chiusi.
- Evitare la stretta di mano per lo *scambio della pace*.
- Evitare di creare assembramenti, anche se non vi sarà più obbligo di distanza interpersonale di un metro.

### SABATO IN TRADITIONE SYMBOLI E DOMENICA DELLE PALME

- **Sabato 9 aprile alle ore 20:45** veglia in Traditione Symboli in Duomo a Milano.
- **Domenica 10 aprile alle ore 9:30** partenza della **processione delle Palme dall'oratorio san Magno**, arrivo in Basilica e celebrazione della Santa Messa.

## SOSTENIAMO LA NOSTRA COMUNITÀ

Un appello ai fedeli che seguono le celebrazioni in streaming e non possono recarsi in Chiesa: il contributo di ciascuno, secondo le proprie possibilità, è importante per sostenere le opere caritative e istituzionali della nostra comunità.

Ricordiamo che è possibile inviare un'offerta al seguente Iban: IT 63 N05034 20211 000000000896

In particolare quest'anno pesa il rincaro energetico, **il costo per il riscaldamento delle sole strutture parrocchiali (oratorio e scuola materna escluse) nel mese di gennaio è di 11.700 € e nel mese di febbraio 8.500 €.**